

**OGGI EVENTO DEI GIOVANI COMMERCIALISTI.** I berici Cecchetto, Marana e Rasia interpellano il presidente dei Giovani di Confindustria Veneto

# «Non c'è scelta: l'azienda oggi deve crescere»

Calearo Ciman: «Per il post-covid la dimensione di una impresa conta, anche per ingaggiare i manager giusti»

Tappa bellunese, oggi a Cortina, per il progetto annuale regionale "Generazioni professionali a confronto", organizzato da Confprofessioni Veneto, Proservizi, Unione giovani commercialisti Ugdcec di Vicenza e Venezia. Si parla di strumenti a disposizione delle pmi per innovare (tecnologie e temporary management su tutti) e hanno aderito

tra gli altri Confindustria Veneto e Cuoa business school. Andrea Cecchetto, Monica Marana e Luca Antonio Rasia della Commissione formazione dell'Ugdcec Vicenza anticipano i temi in una chiacchierata con il presidente dei Giovani di Confindustria Veneto, il vicentino Eugenio Calearo Ciman che partecipa all'evento.

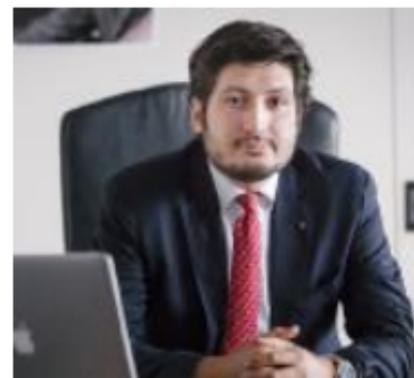
Il primo tema posto dai tre giovani commercialisti a Calearo riprende la prospettiva indicata da Aidaf (associazione primaria di imprese familiari italiane) per le imprese:

«L'accrescimento della dimensione anche attraverso operazioni di acquisizione, che nasce dalla consapevolezza che "quando c'è mare grosso, le imbarcazioni più grandi sono quelle che resistono"». La crescita di dimensione d'azienda è indispensabile per superare la crisi? «Per essere competitivi a livello globale - risponde Calearo - crescere di dimensione è senza alcun dubbio uno dei fattori determinanti. A chi non può o non vuole crescere pongo una semplice domanda: siamo sicuri che piccolo è bello

sia ancora vero? A mio parere nuovo è bello; unico è bello; inimitabile è bello; ma piccolo non è più sempre bello. L'ambizione a crescere dovrebbe essere insita nella mentalità dell'imprenditore. Spero che ciascuno di noi ponga tra le proprie riflessioni e priorità la questione "crescita", specie in un momento così complesso e delicato come la ripartenza post covid».

Secondo tema: l'innovazione. «Per Sergio Marchionne - osservano Cecchetto, Marana e Rasia - innovare significava rompere gli schemi, ave-

re il coraggio di cambiare con rapidità. Ma spesso si incontrano ostacoli. Come eliminare le cattive abitudini nelle organizzazioni e preparare la strada a una innovazione di organizzazione e metodo?». «La risposta - osserva Calearo - è legata a quella precedente. La dimensione ridotta delle imprese italiane ha fatto sì che negli ultimi decenni non si sia sfruttato il cambiamento tecnologico al pari di quanto è accaduto in altri Paesi e nelle regioni d'Europa più sviluppate. Per due motivi: nelle imprese di pic-



Eugenio Calearo Ciman

cole dimensioni non si possono stipendiare manager esterni più competenti su questi temi della proprietà; si fatica a dare fiducia ai gio-

vani, non rendendosi conto che non sempre esperienza è sinonimo di competenza».

Terzo tema: quale è il profilo di consulente ideale per una Pmi? «È oggettivamente difficile individuare un profilo di consulente adatto a tutte le Pmi in quanto ciascuna azienda ha delle specificità legate a settore, mercati, prodotto, dimensione. Ritengo sia importante che vi sia un buon feeling tra imprenditore e consulente e che entrambi abbiano la consapevolezza che le competenze sono importanti quanto la personalità. E poi ritengo comunque necessari la voglia e la curiosità di conoscere l'impresa e la disponibilità all'ascolto». •

**MISS PROVINCIA, VIVA VERDI, E I VINCITORI DEL CAMPIELLO**  
In arrivo tre giorni di grandi eventi nel cuore di Vicenza

● BONACINI PAG 21, 22



**DOMANI IN EDICOLA  
GENTE**  
CON IL QUOTIDIANO A SOLI € 2,00

**VICENZA.** La giunta annuncia sostegni per la ripresa post Covid: nei fine settimana si parcheggia e si va al museo senza pagare

## Centro storico gratis nei weekend

*Trump si rianima  
con l'arma segreta*

di **ANTONIO TROISE**

**D**iaavolo di un Trump. È pronto a tutto pur di non essere disarcionato dal candidato democratico Joe Biden e restare nello studio ovale per altri quattro anni. Ora, il suo arsenale politico, si è arricchito di una ulteriore strumento. Anzi, di un'arma micidiale, mai vista prima, quasi da «fine del mondo». Altro che atomica o nucleare, un deterrente definitivo per Kim Jong-un e i suoi imitatori. Non ne sapeva nulla neanche Putin: in altri tempi sarebbe bastato per scatenare la corsa al riarmo. Oggi la notizia rischia di essere facilmente declassata ad arma di distrazione di massa, un modo per risalire nei sondaggi e tornare a parlare alla pancia degli americani.

Mancano poco più di otto settimane al voto. Il momento della verità, insomma, si avvicina. E l'esito resta tuttora incerto. Anzi, dalle parti di Biden, non mancano motivi di apprensione. È vero che Trump deve ancora fare i conti con il suo brutto scivolone sul Covid. Con un giornale ha ammesso con un certo candore di aver «minimizzato» l'effetto del virus pur conoscendone la portata. Se c'è una cosa che l'opinione pubblica americana non persona ad un politico è proprio quello di aver detto una bugia. Una menzogna che, tra l'altro, è costata tantissimo: oggi gli Usa guidano la drammatica classifica delle vittime Covid. E la situazione è tutt'altro che risolta. Sarà pure vero, come spiegano i suoi supporter, che Trump avrebbe «mentito» per non creare panico nella popolazione. Ma è una toppa addirittura peggiore del buco che vuole nascondere. In realtà, l'America è ormai a un bivio. Al netto del virus, il presidente statunitense avrebbe avuto molte più chances per vincere su un candidato democratico che molti giudicano effettivamente debole. Il Covid ha avuto l'effetto di rimescolare le carte, rendendo perfino indigesta la retorica repubblicana di Trump e le sue guerre commerciali. Ora, con l'arma di fine mondo Trump si gioca il tutto per tutto, incurante degli effetti che potrebbe avere sulle relazioni diplomatiche mondiali. Vedremo se riuscirà a convincere il popolo americano. ●



di **LAURA PILASTRO**

Il rilancio del centro storico passa anche dalla sosta e dai musei, specie se entrambi sono gratuiti. L'iniziativa della giunta di Vicenza si chiama «Weekend free» e ha lo scopo di dare sostegno alle attività e rivitalizzare il cuore della città.

● PAG 14

**VICENZA**

La «protesta» del kebab finisce in Consiglio

● NEGRIN PAG 15

**SCUOLA & TRASPORTI.** L'impegno di Eberle (Svt)

«Nessuno studente resterà senza bus»

di **MARIALUISA DUSO**

«Sarà necessario un mese di roddaggio, ma nel frattempo nessuno studente resterà a piedi». Parola di Cristiano Eberle, presidente di Svt, il servizio di trasporto pubblico vicentino chiamato a reinventarsi dopo l'emergenza Covid, assicura che è tutto pronto.

● PAG 19

**MALO**

I temi più caldi nella sfida a 4 per fare il sindaco

● CAROLLO PAG 27

**ARZIGNANO.** Con l'auto contro la sede della polizia locale. Ferisce agenti e carabinieri: arrestato

## Devasta il comando dei vigili

di **GIORGIO ZORDAN**

Ha distrutto il cancello d'ingresso al parcheggio degli automezzi e ha sfondato la porta di entrata di servizio della sede della polizia locale di Arzignano, aggredendo comandante e vicecomandante della polizia locale nonché due carabinieri. Protagonista del pandemonio, un 47enne: arrestato. ●



L'auto che ha sfondato il muro di recinzione della sede della polizia locale

**VICENZA**

Molesta paziente un anno e due mesi all'anestesista

● BERNARDINI PAG 16

**ASIAGO**

I primi cittadini: «Sull'ospedale paziente finita»

● LONGHINI PAG 32

**CASTELGOMBERTO.** Un meccanico di 48 anni trovato senza vita: fatale la caduta nel bosco

## Inciampa, batte la testa e muore

Vittima di un incidente nel corso di un'escursione: inutili i soccorsi

di **ARISTIDE CARIOLATO**

Fatale una passeggiata nel bosco. Moreno Guiotto, 48 anni, meccanico di Castelgomberto è stato trovato privo di vita lungo un sentiero. La ferita riportata alla testa sarebbe compatibile con una caduta e con il sangue trovato su un sasso rinvenuto a pochissima distanza dal corpo della vittima. ●



I soccorsi non sono serviti: il 48enne era già morto

**POLITICA VICENTINA**

Cunial (ex M5S) bacia l'inviato di Piazza Pulita «No mascherine»

● PAG 33

UNITI, PER UNA  
**NUOVA  
IMPRESA.**

**CNA** VENETO OVEST  
Sei un socio, non un numero

**STEFANI** SEMPRE NOVITA' IN ARRIVO

**BASSANO LUX** Illuminazione  
Prestazioni e qualità  
ARZIGNANO ILLUMINAZIONE  
INTERNO - ESTERNO - LED  
[www.bassanolux.it](http://www.bassanolux.it)  
Tel. 0424.471064 - info@bassanolux.it

**expert** Illuminazione expert  
**city** Elettrosystem  
[www.elettrosystemmovio.it](http://www.elettrosystemmovio.it)  
Tel. 0424.050204 - info@elettrosystemmovio.it

**OTI** UN SERVIZIO COMPLETO PER  
AUTOLETT. SERRAMENTI E GRUPPI SERRAMENTI  
Tel. 0424.489973 - info@otismovio.com

**Rizzolo** FERRAMENTA  
FERRAMENTA - COLORI - UTENSILERIA  
25000 LINGHI - PROCELAJE - CLAMPACCIO  
Tel. 0424.020044 - info@rizzoloferramenta.it

**NOVE (VI) - VIA MARTINI 27/29**  
Quattro negozi in 20090 commerciale  
Aperto dal Lunedì al Sabato 8:30-12:30 / 13:30-19:30